

CAZZANO Presentata la terza edizione della rassegna itinerante che si svolgerà sabato e domenica prossimi

La fiera agricola delle vallate d'Alpone e Tramigna si fa Mora

La sindaca Guadin: «Siamo il più piccolo degli otto Comuni coinvolti, ma abbiamo portato ad aderirvi settanta aziende. E la ciliegia è il nostro gioiello»

Vittorio Zambaldo

●● Un atto di coraggio e un gesto di speranza rappresenta la terza edizione della Fiera dei prodotti agricoli delle valli d'Alpone e Tramigna, perché fortemente voluta dalla sindaca Maria Luisa Guadin che ci ha lavorato nei mesi di isolamento dovuti alla pandemia, sostenuta dalla fattiva collaborazione di Elena Corradini, giovane consigliera di Vestenanova, dal sostegno di tutte le associazioni del paese e della propria amministrazione.



La sindaca Maria Luisa Guadin

«Sono orgogliosa del risultato a cui siamo arrivati per organizzare la manifestazione il prossimo fine settimana, il 3 e 4 luglio in piazza Matteotti a Cazzano di Tramigna, dopo l'avvio due anni fa a Monteforte e la conferma dello scorso anno a Vestenanova», ha esordito la prima cittadina, presentando l'evento nella sua ambientazione migliore: il mercato coperto di Campagna Amica e Coldiretti in riva all'Adige. «Siamo il Comune più piccolo degli otto che ne sono coinvolti, ma abbiamo portato ad aderirvi una settantina di aziende agricole con i loro

prodotti: vino, olio, frutta, miele, patate e il nostro gioiello, la ciliegia Mora di Cazzano, sia fresca che sotto forma di confettura, venduta con il marchio della fiera. È un grande evento per far conoscere la nostra piccola realtà», ha concluso Guadin tra gli applausi dei colleghi sindaci e amministratori degli altri Comuni: Soave, San Bonifacio, Monteforte d'Alpone, Roncà, Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione, Vestenanova.

Con loro e alcuni rappresentanti di aziende interessate c'era stato il primo lancio della Fiera lo scorso dicembre all'agriturismo Corte Verzé con una degustazione di prodotti locali.

È intervenuto l'euro parlamentare della Lega Franco Borchia, elogiando l'impegno di Cazzano che, pur nella stretta del Covid, ha trovato forza e risorse per organizzare la Fiera, stimolo per tanti che pur mossi da sincera passione per il settore primario, lamentano la scarsa redditività: «Dobbiamo educare i nostri concittadini a spendere qualche centesimo in più, ma essere garantiti sulla qualità», ha detto.

Gli hanno fatto eco i consiglieri regionali Filippo Rigo, Enrico Corsi, Marco Andreoli, sottolineando che la maniera migliore per ripartire è farlo dalle imprese del nostro territorio; che vanno aiutati gli imprenditori strangolati da leggi di mercato che impongono una forbice assurda fra prezzi al produttore e prezzi al consumo.

Franca Castellani, vicepresidente di Coldiretti, ha fatto gli onori di casa, portando gli ospiti alla degustazione di un risotto alle ciliegie e ricordando l'importanza dell'imprenditoria agricola femminile e giovanile, che esiste ormai da anni non più per destino familiare, ma per scelta dei suoi protagonisti che rappresentano il futuro del settore.



La ciliegia Mora di Cazzano: il vanto della Val Tramigna



Il primo lancio della Fiera, in dicembre, a Corte Verzé FOTO PECORA

PROVINCIA DI VERONA

La fiera agricola delle vallate d'Alpone e Tramigna si fa Mora

IL TUO QUOTIDIANO A MENO DI 1 EURO AL GIORNO

L'ESTATE Finalmente!

ABBONAMENTO 3 MESI EDICOLA € 72,00

RISPARMI 20 EURO!

CON LE ASSICURAZIONI LAUREA

PER INFORMAZIONI